

Consigli climatici per gli spostamenti in automobile

Possedere un'automobile oggi è difficile quasi inaccessibile per le persone con un reddito medio. L'acquisto, ma anche la manutenzione di un'auto comportano costi elevati. A questo si aggiungono i prezzi del carburante in costante aumento.

Coloro che non hanno la possibilità di usare altre forme di mobilità e sono dipendenti dall'automobile, non solo possono ridurre il peso sul proprio bilancio familiare seguendo alcuni consigli, ma anche fare qualcosa di buono per l'ambiente.

Consigli per un viaggio più economico ed ecologico:

Nessuna zavorra inutile in macchina

Il risparmio di carburante inizia prima della partenza. Ogni chilogrammo di peso aumenta il consumo di carburante dell'auto. Regola empirica: 100 kg di peso in più costano mezzo litro in più ogni 100 chilometri.

Pneumatici con bassa resistenza al rotolamento aiutano a risparmiare

È possibile risparmiare fino al 5% di carburante utilizzando pneumatici con una minore resistenza al rotolamento. Con 10.000 chilometri percorsi all'anno, ciò significa circa 108 kg in meno di CO₂ dannoso per l'ambiente.

La pressione ottimale degli pneumatici aiuta a risparmiare

La pressione degli pneumatici più efficiente dal punto di vista energetico è quella specificata dal produttore per un pieno carico. Se questa viene aumentata di 0,2 bar, la resistenza al rotolamento viene ulteriormente ottimizzata e si può risparmiare ancora più carburante. Se la pressione degli pneumatici è troppo bassa di 0,5 bar, questo porta inevitabilmente ad un aumento del consumo di carburante e quindi ad un aumento dei costi di circa il 5%. Il risultato è un aumento delle emissioni di CO₂, un'eccessiva usura degli pneumatici e inutili costi aggiuntivi.

Una guida previdente e a bassa velocità aiuta a risparmiare

Il frequente cambio di marcia e le frequenti frenate costano energia non necessaria. Con una guida previdente e a bassa velocità possono essere evitati circa 370 kg di CO₂. Con 10.000 chilometri percorsi all'anno e un consumo di 8 litri ogni 100 km, ciò equivale a circa 160 litri di benzina e quindi a un risparmio annuo di 280 euro. Guidare a bassi regimi può far risparmiare in media fino al 25% di carburante. Nota: la maggior parte dei motori funziona in modo più ecologico a 1.500-2.000 giri al minuto.

Una guida moderata aiuta a risparmiare

Con una guida veloce, la resistenza aerodinamica viene aumentata dal vento contrario e quindi è necessario più carburante. Si può risparmiare ancora più energia guidando in modo uniforme. Frenate e accelerazioni frequenti aumentano inutilmente il consumo di carburante. Utilizzando il cruise control in modo mirato, è possibile garantire uno stile di guida ottimale e uniforme.

Il cambio tempestivo degli pneumatici aiuta a risparmiare

Buoni pneumatici invernali sono necessari nella stagione fredda e con ghiaccio e neve. Appena fa di nuovo caldo, dovrebbero essere sostituiti con pneumatici estivi, perché così può essere evitato alquanto CO₂. Se si percorrono 1.000 km con pneumatici invernali invece che estivi, vengono emessi circa 5 kg di CO₂ in più. Inoltre, gli pneumatici invernali aumentano il consumo di carburante fino al



3%. Per 10.000 chilometri percorsi, ciò significa costi aggiuntivi di oltre 40 euro, che possono essere evitati semplicemente cambiando gli pneumatici.

Spegnere i divoratori di corrente elettrica

Più l'alternatore viene sollecitato da consumatori elettrici, maggiore è il consumo di carburante. Uno dei più grandi divoratori di energia elettrica è l'impianto di aria condizionata, che può aumentare i consumi fino al 20%.

Il carpooling aiuta a risparmiare

Se ci si reca al lavoro in auto ogni giorno, vale la pena di formare un carpooling. Già con un tragitto di 10 chilometri sul posto di lavoro si possono evitare fino a 200 kg di CO₂ e si possono risparmiare circa 120 euro all'anno. Inoltre, si salvaguardano i nervi, in quanto il carpooling provoca meno ingorghi e sono disponibili più parcheggi.

© Testo: Christine Romen e Bildungs- und Energieforum (AFB)